

Il meeting di Rimini all'Istituto Sacro Cuore di Gallarate

Pubblicato: Lunedì 17 Agosto 2020



“Il desiderio di incontrare, conoscere e portare a Rimini tutto quello che di bello e buono c’è nella cultura del tempo”. E’ questo desiderio che ha fatto nascere, nel 1980, il **“Meeting per l’amicizia fra i popoli”**, l’evento che da allora, ogni estate, è un luogo di incontro tra persone di fedi e culture diverse. Un luogo di amicizia dove si possa costruire la pace, la convivenza e l’amicizia fra i popoli. Una trama di incontri che nascono da persone che mettono in comune una tensione al vero, al bene, al bello.

Da allora ogni anno arrivano grandi personaggi della politica, manager dell’economia, rappresentanti di religioni e culture, intellettuali e artisti, sportivi e protagonisti dello scenario mondiale. Storie di uomini al centro di incontri, mostre, spettacoli e eventi sportivi. La cultura al Meeting si esprime come esperienza, originata dal desiderio di scoprire la bellezza della realtà. Tutto questo nei sette giorni dell’appuntamento che è diventato negli anni il festival culturale più frequentato al mondo.

Il **Centro Culturale Tommaso Moro di Gallarate** è nato, in fondo, dallo stesso desiderio che ha fatto nascere il Meeting e la sua attività culturale in Città si fonda sulle stesse ragioni e sulla stessa volontà di proporre la cultura come esperienza umanamente vivibile e non come semplice esercizio intellettuale.

Durante il lockdown è stata presa la decisione di **realizzare il Meeting anche quest’anno, pur nelle limitazioni più stringenti imposte dall’emergenza**, cogliendo proprio le speciali condizioni come opportunità per proporlo in una formula che consenta di incontrare ancora più persone e in ogni parte del mondo. Questa formula rende proponibile il Meeting anche a chi non lo conosce o non ha mai

partecipato all'evento. Per questi motivi il centro culturale gallaratese propone alla Città la possibilità di vivere questa edizione speciale 2020 del Meeting di Rimini.

Privi di meraviglia, restiamo sordi al sublime.

Il Meeting 2020 vuole mettere a tema – attraverso una frase bellissima e insieme drammatica del filosofo ebreo **Abraham Joshua Heschel**,– questa “meraviglia” con cui la realtà ci tocca e ci sorprende, e grazie alla quale ciò che crediamo di sapere e di saper gestire, o che cerchiamo sempre di sistemare nei nostri schemi, mostra la sua misteriosa attrattiva: la scoperta semplice e vertiginosa che le cose ci sono, e ci sono date, sono donate gratuitamente a noi; e noi stessi siamo dati, perché siamo continuamente chiamati ad essere, ridestati nel nostro ‘io’ dall’incontro con la realtà, con le cose e con le persone.

Guardare i problemi del mondo, a tutti i livelli, anzitutto culturale e comunicativo, economico, sociale e politico, restando sordi al sublime significherebbe non comprendere la sfida e il compito che ci attendono.

Il Meeting, che sarà uno dei primi momenti di riflessione collettiva sull'Italia e l'Europa del post-covid, con lo sguardo rivolto al futuro, si terrà **dal 18 al 23 agosto in modalità “blended”**, sarà cioè **trasmesso sulle piattaforme digitali** (sito, social, canale Youtube), mentre alcuni eventi si terranno con presenza di pubblico nella sede della manifestazione, che quest'anno sarà il Palacongressi di Rimini.

Il nuovo duplice assetto permetterà di rendere più internazionale il Meeting: tutti gli speech e gli spettacoli saranno trasmessi in diretta in italiano e in inglese e numerosi incontri on demand anche in spagnolo, tedesco e altre lingue. Inoltre in una decina di paesi esteri, oltre che in cinquanta città italiane, sono previsti momenti pubblici di diffusione e trasmissione dell'evento.

Tra i temi che verranno affrontati nella Special Edition, la cura e la salute, il rapporto tra cultura sussidiaria e lo sviluppo sostenibile, l'Europa, i temi scientifici (quest'anno con un focus su cosa significhi “essere viventi”), le sfide del post-Covid, il lavoro, il futuro della democrazia, l'innovazione, la cooperazione internazionale, l'educazione, l'arte, la letteratura, con ampio spazio come tradizione anche a testimonianze dal mondo. Tutte le sere in cartellone spettacoli, da Dostoevskij a Fellini, con varie produzioni originali, e le mostre, molto amate dal pubblico del Meeting, che avranno tutte anche una versione digitale consultabile dal sito.

Il **programma completo** del Meeting su: www.meetingrimini.org

Il Centro Culturale Tommaso Moro, con la collaborazione della Scuola Sacro Cuore e il patrocinio del Comune di Gallarate – Assessorato alla Cultura, propone la partecipazione al Meeting di Rimini Special Edition 2020 attraverso una serie di appuntamenti come da programma allegato.

Tutte le sere, **dal 18 al 22 agosto, presso l'Aula Magna dell'Istituto Sacro Cuore di via Bonomi 4**, ci sarà un collegamento con Rimini per vivere insieme alcuni dei momenti, degli incontri, degli spettacoli e delle mostre del Meeting.

INGRESSO LIBERO

Durante le serate del 20, 21, 22 agosto sarà possibile intrattenersi insieme tra i due eventi in programmazione.

Il programma del Meeting a Gallarate anche sulla pagina Facebook: Meeting 2020 a Gallarate (www.facebook.com/Gallarate.Meeting2020)

[oppure qui](#)

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it